



Provincia di Ravenna

Settore Lavori Pubblici

U.O. Manutenzione e Gestione Rete Stradale

SERVIZIO DI POTATURA DI ALBERATURE UBICATE A MARGINE DI TRATTI DELLE
SS.PP. N° 3 GAMBELLARA, N° 61 MADONNA DELLA SALUTE E N° 253R SAN VITALE

Presidente: Michele De Pascale	Consigliere delegato Strade - Trasporti - Pianificazione Territoriale: Arch. Nicola Pasi
Dirigente Responsabile del Settore: Ing. Paolo Nobile	Resp. dell U.O. : Geom. Davide Gaddoni

Firme:

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Geom. Davide Gaddoni
Documentato firmato digitalmente

COLLABORATORE Geom. Alessandra Alteri
Firmato

	EMISSIONE	DG/AA	DG/AA	-	18/01/2019
	Descrizione	Redatto:	Controllato:	Approvato:	Data:

TITOLO ELABORATO:

FOGLIO CONDIZIONI

Elaborato num: 4	Revisione: 0	Data: 18/01/2019	Scala:	Nome file: FOGLIO CONDIZIONI_ POT_3_61_253_2019
----------------------------	------------------------	----------------------------	--------	--

ART. 1 OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

1. L'affidamento - effettuato ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - ha per oggetto l'esecuzione di:

Servizio di potatura di alberature ubicate a margine di tratti delle SS.PP. N° 3 GAMBELLARA, N° 61 MADONNA DELLA SALUTE E N° 253R SAN VITALE.

Il contratto è stipulato in parte a misura, relativamente alla parte concernente le lavorazioni, ed in parte a corpo per quanto riguarda i costi della sicurezza, ai sensi del Titolo IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.

ART. 2 TEMPI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL SERVIZIO

1. Il servizio ha avvio dal giorno della formalizzazione dell'incarico e dovrà essere ultimato **entro e non oltre il 31 marzo 2019.**
2. L'Impresa, nell'esecuzione del servizio, dovrà operare nell'osservanza delle norme, leggi e regolamenti in vigore e sottostare alle istruzioni e/o indicazioni che verranno impartite dalla Provincia.
3. Norme generali: le potature degli alberi dovranno essere eseguite con le tecniche idonee sulla base della specie e della fase di sviluppo. Dovranno inoltre essere utilizzate le modalità operative idonee, in relazione alla grandezza delle alberature ed alla loro collocazione: potatura da terra con forbici o asta telescopica, potatura con autopiattaforme aeree e motoseghe. Nei casi in cui il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) richieda la potatura con il metodo del tree-climbing, essa potrà essere eseguita solo da operatori in possesso di attestato di formazione specifica e con provata esperienza in questo tipo di tecnica.

Le potature dovranno essere eseguite su piante ad alto fusto, a foglia caduca o sempreverde, in età giovanile od adulta. Le potature potranno avere varie finalità: potature di allevamento, di mantenimento, di rimonda, di riforma, ecc., esse dovranno avvenire tenendo conto della fase di sviluppo dell'albero e delle finalità che il D.E.C. intende perseguire. Le operazioni dovranno essere eseguite solo in condizioni atmosferiche appropriate nonché a perfetta regola d'arte ed in maniera rigorosamente conforme alla "pianta campione" che verrà preparata dall'appaltatore, sotto la sorveglianza del D.E.C. la potatura e la rimondatura dovranno effettuarsi mediante la riduzione della chioma con la "tecnica del taglio di ritorno", effettuato con tagli in prossimità di una ramificazione secondaria, terziaria, ecc. o di una gemma. In occasione della potatura si provvederà anche alla rimondatura dei rami secchi e dei rami pericolanti, nel taglio dei quali ci si dovrà attenere alle modalità sopradescritte.

Particolare attenzione andrà prestata ai rami che manifestino punti di debolezza, patologie o corteccia inclusa all'inserzione.

Le potature dovranno essere effettuate seguendo le buone pratiche agronomiche, le disposizioni del D.E.C. e adattando ad ogni pianta le tecniche più opportune in termini di riforma, quantità di vegetazione asportata (utilizzando un criterio generale di circa un terzo di chioma asportata, salvo problematiche specifiche da segnalare al D.E.C.), rimonda del secco ecc.

I tagli di potatura dovranno essere a superficie liscia, senza lasciare monconi o sporgenze, ma rispettando la "corona" di innesto del ramo; la corteccia circostante dovrà essere integra e senza slabbature.

Ogni taglio di sezione superiore a cm. 4 circa di diametro, dovrà essere opportunamente protetto con prodotti disinfettanti o ricoperto con paste cicatrizzanti, approvati dal D.E.C., in particolare si prescrive che quando si opererà su piante di tipo platano, oppure da alberi presenti in zone colpite da patologie, occorrerà disinfettare con apposite soluzioni (tipo Sali quaternari d'ammonio o prodotti simili) tutti gli attrezzi prima di procedere alla potatura di un'altra pianta.

Durante la potatura delle piante arboree l'operatore dovrà fare una revisione delle piante o rami pericolanti allo scopo di controllarne la stabilità ed eliminare i rami instabili onde prevenire il pregiudizio per la pubblica incolumità.

Qualora l'operatore rilevi la presenza di grosse carie o elementi che possano pregiudicare la stabilità della pianta, dovrà darne immediata comunicazione alla stazione appaltante.

Il taglio dei rami sarà eseguito usando particolare cura affinché i medesimi, nella caduta, non provochino danni a persone, e cose. Il prezzo è comprensivo dell'onere economico relativo ad asportazione, trasporto e conferimento in discarica del materiale di risulta, (il quale non dovrà permanere in luogo pubblico oltre la giornata di lavoro), nonché di apposizione di opportuna segnaletica per la regolamentazione del traffico.

Lo svolgimento del servizio dovrà tenere conto anche delle disposizioni sulla lotta obbligatoria patologie o insetti e di tutte le prescrizioni impartite dal Servizio Fitosanitario regionale (Osservatorio Malattie e Piante) competente.

Nel caso di alberature monumentali, le potature dovranno avvenire previa procedura con gli Enti competenti.

Eventuali modalità di potatura richieste dagli agenti del Corpo Forestale o dai tecnici del Servizio Fitosanitario Regionale dovranno essere eseguite dall'Appaltatore, in accordo con il D.E.C., senza pretesa di sovrapprezzo rispetto alla voce di elenco prezzi.

4. Prescrizioni generali: l'Appaltatore durante gli interventi di potatura è inoltre obbligato:

- a. ad evitare di intralciare la circolazione degli automezzi privati e pubblici predisponendo adeguata segnaletica di cantiere ai sensi del Codice della Strada e dando comunicazione agli uffici degli Enti proprietari delle strade competenti alla regolamentazione del traffico, acquisendo le autorizzazioni eventualmente necessarie ;
- b. a collocare, durante le ore di lavoro, transenne, cartelli e segnalazioni varie atte a garantire la sicurezza del lavoro e della circolazione; fornire il personale occorrente per la segnalazione del pericolo in corso a pedoni e automezzi;
- c. ad evitare ingombro di suolo pubblico non strettamente necessario per l'esecuzione degli interventi. Se per i casi di forza maggiore, riconosciuti tali a giudizio, si dovesse lasciare durante la notte nelle sedi suddette attrezzi e materiali, l'Appaltatore dovrà apporre opportune segnalazioni luminose atte ad evitare incidenti e danni ai terzi;
- d. a trasportare giornalmente, con mezzi propri, tutto il materiale di risulta della potatura, nonché a lasciare, al termine della giornata lavorativa, sgomberi e puliti sia i marciapiedi che la sede stradale;
- e. a conseguire la necessaria ordinanza per la regolamentazione del traffico veicolare;
- f. l'Appaltatore non potrà richiedere oneri aggiuntivi, al di fuori di quelli previsti nel computo metrico estimativo, per eventuali disagi relativi a limitazioni di orario o ad altri obblighi organizzativi nello svolgimento del servizio legati ad esigenze rilevate dall' Stazione appaltante, dovute alle misure per la riduzione o la eliminazione di interferenze con altre ditte, con dipendenti pubblici o con cittadini (orari di ingresso ed uscita delle scuole, zone particolarmente trafficate, compresenze con altri operatori ecc.). Lo stesso dicasi per i disagi nel caso di interventi in vicinanza di linee di elettrificazione o di altri impedimenti.

ART. 3

VIGILANZA E CONTROLLO SULLO SVOLGIMENTO DEI LAVORI

1. La vigilanza e il controllo sullo svolgimento del servizio sono svolti dai tecnici e dagli Istruttori di Vigilanza dalla Provincia di Ravenna allo scopo incaricati.

ART. 4

IMPORTO DEL CONTRATTO

1. L'importo complessivo del contratto, comprensivo dei costi della sicurezza ed al netto dell'IVA, è di Euro _____, di cui:

- Euro _____ per lavorazioni a misura, avendo offerto l'aggiudicatario un ribasso unico del _____ % sull'importo a base d'asta di € 38.571,00;
- Euro 1.400,00 per costi della sicurezza ai sensi del Titolo IV del D.Lgs. 81/08 e s.m., non soggetti a ribasso, compensati a corpo.

2. L'importo delle lavorazioni a misura, potrà variare in funzione delle effettive lavorazioni eseguite, ed è fatta salva la liquidazione finale.

ART. 6

MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. Si farà luogo al pagamento ad ultimazione della prestazione del servizio dietro presentazione di regolare fattura in formato elettronico al netto del ribasso contrattuale e con l'iva indicata, ma non addebitata (splitt payment).

2. Le fatture verranno liquidate entro 30 gg dalla presentazione delle stesse.
3. Non è ammessa alcuna revisione dei prezzi.

**ART. 7
RITARDI NEI PAGAMENTI**

1. In caso di ritardo nel pagamento eccedente i 30 giorni rispetto ai termini di cui al precedente articolo, saranno applicati gli interessi legali.

**ART. 8
SICUREZZA NEL CANTIERE**

1. L'Impresa è obbligata ad ottemperare a tutti gli obblighi di legge in materia di sicurezza, compresa la redazione del proprio Piano Operativo di Sicurezza.
2. Stante le condizioni del servizio non si prevede la redazione del DUVRI o del Piano di Sicurezza e Coordinamento, ai sensi del D.Lgs.vo n. 81/2008 e s.m.

**ART. 9
RESPONSABILITA'**

1. L'Impresa risponderà sia dei danni diretti che di quelli indiretti connessi all'esecuzione del servizio che dovrà essere realizzato nell'osservanza delle norme, leggi e regolamenti in vigore.

**ART. 10
DOMICILIO**

1. Agli effetti del presente contratto le parti eleggono domicilio in Ravenna, presso la sede della Provincia, in Piazza Caduti per la Libertà, n. 2.

**ART. 11
REGIME FISCALE**

1. La presente scrittura privata, non autenticata, relativa alle operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634.

**ART. 12
CONTROVERSIE**

1. Ogni eventuale controversia che dovesse sorgere tra le parti e che non sia possibile risolvere in via amichevole è deferita al giudizio del giudice ordinario.

**ART. 13
DISPOSIZIONI FINALI**

1. Per quanto non espressamente previsto dalla presente scrittura, si applicano le disposizioni previste dagli articoli n. 2229 e seguenti del Codice Civile.

Data, _____

L'Impresa

(timbro e firma)